DOMENICA 26 OTTOBRE

- → Consumi Le vendite al dettaglio sono calate del 3,3% nel terzo trimestre
- → Reddito Le famiglie spendono almeno il 40% delle entrate per le spese fisse

Nell'affitto e nelle bollette svanisce metà dello stipendio

LUIGINA VENTURELLI

MILANO Iventurelli@unita.it

Stavolta la crisi d'oltreoceano non c'entra. Almeno, non ancora. Le vendite nel commercio al dettaglio sono crollate del 3,3% nel terzo trimestre del 2008 - dice Unioncamere - ma è da un pezzo che i piccoli e i medi negozi se la passano male.

Nel secondo trimestre avevano perso il 2,8%, nel primo avevano lasciato sul terreno il 2,5%, e questo per limitare l'analisi all'anno in corso. I consumi continuano a diminuire (giù dell'1,6% gli alimentari e del 4,8% i non alimentari) e a soffrire sono soprattutto le imprese minori. Il 44% di quelle con meno di venti dipendenti sta registrando contrazioni del proprio giro d'affari, mentre quelle di maggiori dimensioni, gli ipermercati delle grandi occasioni e delle promozioni continue, stanno reggendo meglio gli urti della sorte, abbastanza da chiudere il periodo da luglio a settembre con un discreto meno 0,4%.

Il portafoglio delle famiglie italiane, del resto, è quel che è: ostaggio delle spese fisse a cui non si può rinunciare e che si portano via il 40% della capacità d'acquisto. Quasi il doppio rispetto agli anni Settanta, quando affitti, mutui, bollette varie, carburanti e assicurazioni - calcola

Confcommercio

Acquisti col contagocce e la recessione peserà nei prossimi mesi Confcommercio - si prendevano solo il 24,7% del reddito disponibile, lasciando i consumatori liberi di scegliere e di spendere. Ora le famiglie devono comprare con il contagocce: il 36,3% è destinato a vestiti, alimentari, elettrodomestici, articoli per la casa (contro il 55,8% di trent'anni fa) e il 22,4% alla spesa alimentare (pasti in casa e fuori casa, panino in pausa pranzo o cena al ristorante che sia) contro il 41% del passato.

Non stupisce, dunque, la preoccupazione con cui Confcommercio rile-

È A METANO. PUNTO.



Finalmente è arrivata Punto Natural Power.



STOP AI CONSUMI: UN PIENO CON 12 EURO.



STOP AGLI INTERESSI: 6 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

VIENI A SCOPRIRLA **SABATO 25** E **DOMENICA 26** NELLE CONCESSIONARIE FIAT.

Grande Punto 1.4 77cv Active Natural Power 3p, prezzo promozionale di vendita € 12.300 (chiavi in mano IPT esclusa), al netto dello sconto rottamazione Fiat e dell'incentivo Statale per rottamazioni di vetture come previsto dal D. L. 248/2007, convertito in legge il 27/02/2008. Es. di Finanziamento: Anticip € 3.614,62, durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 135,76 comprensive di coperture Prestito Protetto ed Antifurto Identica per un importo di € 774,86, spese gestione pratica € 300 + bolli; importo massimo finanziabile € 9.000 – TAN 0% - TAEG 1,66%. Salvo approvazione, Sava 3.014,000 en control di servica dell'incentivo Statale per un timporto di servica dell'incentivo Statale per rottamazioni di vetture come previsto dal D. L. 248/2007, convertito in legge il 27/02/2008. Es. di Finanziamento: Anticip € 3.614,62, durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 135,76 comprensive di coperture Prestito Protetto ed Antifurto Identica per un importo di € 774,86, spese gestione pratica € 300 + bolli; importo massimo finanziabile € 9.000 – TAN 0% - TAEG 1,66%. Salvo approvazione, Sava 3.014 (1900) en control di servica di control d